Dialogo estremo di una donna di e con Bruna Braidotti

domenica 26 novembre ore 20.45 Auditorium Biagio Marin GRADO

Il tema della violenza alle donne viene sviscerato per arrivare al nucleo del problema: una cultura che denigra di fatto la donna e che le donne accettano o tollerano. Dalle barzellette offensive, alla paura della libertà e della solitudine delle donne, all'egocentrismo scambiato per amore, alla fame d'amore inesauribile che getta le donne nelle braccia di un carnefice, si dimostra che la violenza si manifesta anche in modo banale e che anche le donne fanno violenza a se stesse. Le argomentazioni rintracciano infine nei miti la causa della sfortuna delle donne, una sfortuna che persevera ancora oggi in una società che anela alla loro scomparsa definitiva. Il dialogo, in cui si chiede alle donne di essere parte in causa attiva, è provocatorio, sarcastico, pungente ed 'estremo' proprio per scuotere le donne a ricominciare la loro giusta rivolta e a rifare il mondo da capo.



WORKSHOP

Laboratorio espressivo di archeologia teatrale femminile

1/2/3 dicembre

presso la Scuola Popolare di Teatro Via San Valentino 11 PORDENONE



Il laboratorio esplora le possibilità espressive delle donne, cercando con incursioni nel pensiero intellettuale e nelle esperienze personali, modalità innovative ed originali di enunciare e di esprimere temi e contenuti. Alcune tracce, tratte dai testi di Marija Gimbutas, Riane Eisler, Luce Irigary e di altre filosofe ed intellettuali o riferite al mito. saranno lo spunto per stimolare suggestioni e per inventare inediti ed originali modi di fare teatro. Nella cultura popolare, in certi riti devozionali, in alcuni costumi e tradizioni, nelle fiabe e nelle leggende troviamo infatti ancora segni di un'alterità femminile scomparsa nella nostra cultura. Il laboratorio espressivo andrà alla ricerca di questa cultura sepolta in una specie di archeologia teatrale femminile.

La scena delle donne: il desiderio

Il Desiderio è nel significato etimologico letteralmente l'aspirazione alle stelle, a ciò che è meraviglioso e stupendo a ciò che soddisfa, gratifica e rende felici. Esiste, viene riconosciuta e legittimata questa aspirazione per le donne? Spesso il desiderio delle donne è nascosto, inespresso, omesso, rimosso o travisato. Con gli spettacoli , gli incontri gli workshop che si susseguono dall'autunno alla primavera vogliamo aprire il sipario sul desiderio realizzato ed agognato, dal piacere all'ambizione al successo, ma anche sul desiderio sopraffatto e negato nelle derive della violenza.



La Scena delle donne di questa edizione viene dedicata ad Elena Beltrame, una donna fedele a se stessa che ci ha lasciato una testimonianza di impegno civile e politico per le donne e per un mondo migliore.



PER INFORMAZIONE E PRENOTAZIONI 043440115 - 3400718557 www.scenadelledonne.it info@scenadelledonne.it



INSCENA - COMPAGNIA DI ARTI & MESTIERI

La scena delle donne

XIII EDIZIONE dedicata a ELENA BELTRAME

NOVEMBRE 2017 programma

con la partecipazione di







Verso il luogo delle origini, incontro con Luciana Percovich

sabato 18 novembre ore 10.30 e 17.30

Ridotto del Teatro Verdi PORDENONE

Una protagonista dei fermenti ferminili degli anni '70 e studiosa delle nuove e originali frontiere del pensiero delle donne sul matriarcato e sul divino ferminile incontra le scuole al mattino per trasmettere saperi ed esperienze alle nuove generazioni. Il pubblico adulto avrà modo di rintracciare i percorsi di conoscenza delle donne che si sono sfilacciati in questi ultimi decenni, e di avvicinarsi agli originali ed innovativi sviluppi della ricerca nel passato remoto dell'umanità di una più pacifica e costruttiva convivenza umana basata sulla genealogia materna.





di Dacia Maraini con Federica Di Martino

mercoledì 22 novembre

ore 11.00 per le scuole ore 20.45 in serale

Auditorium Concordia PORDENONE

Cronaca di un amore rubato è un vibrante monologo civile che Federica Di Martino ha tratto da un racconto di Dacia Maraini, "Cronaca di una violenza di gruppo", presente nella raccolta "L'Amore Rubato". In scena, in un cerchio di terra, prende vita il racconto delle ferite sul corpo e nella mente di una ragazzina dopo uno stupro di gruppo. Stupro mai condannato: i colpevoli sono stati tutti assolti, malgrado i testimoni, malgrado lei abbia trovato il coraggio di denunciare i suoi aguzzini.

LUISA

di e con Bruna Braidotti

venerdì 24 novembre

ore 20.45

Teatro Comunale POLCENIGO

Sotto i riflettori la violenza sulle donne e sui minori. "Luisa è una donna che si guarda indietro nel tempo, frammenti di vita sbucano dagli angoli bui: l'infanzia stranita, una madre distratta, un padre dalle premure sospette. Un monologo mosaico che si snocciola aspro e dolente, lasciando al non detto le parti più mostruose, alle parole la possibilità dell'emozione.





WOMAN BEFORE A GLASS viaggio intorno a Peggy Gugghenheim

Trittico scenico in quattro quadri di Lanie Robertson con Caterina Casini

sabato 25 novembre ore 20.45

Auditorium Zotti SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Sboccata, volgare, lasciva e maliziosa, scostante e anche incredibilmente premurosa, così è la Guggenheim di Robertson. Assistiamo a una lunga confessione flusso in cui si alternano vicende personali a quelle professionali. Il linguaggio con cui si esprime la protagonista e voce narrante dà forma al racconto biografico: la sfacciataggine del testo arriva prorompente allo spettatore, che incontra una Peggy dalla veemenza indisciplinata, a volte fastidiosa nei modi, cinica e proprio per questo affascinante.